



LISTA

NUOVA ALTERNATIVA BRACCO ITALIANO

a cura della redazione di Continentali da ferma

Pubblichiamo le lista dei Candidati per il rinnovo delle cariche sociali pervenuta alla nostra redazione unitamente al programma elettorale della lista medesima.

AGOSTINI Maurizio
CIONI Giancarlo
FOSSATI Ambrogio
FRANCESCONI Manuel
MANGANELLI Cesare
PELAGATTI Roberta
ZIRON Giorgio

La lista indica solo 7 degli 8 Consiglieri da nominare per non esercitare alcuna influenza sugli elettori nella scelta dell'ottavo componente del C.D. che i Soci sceglieranno in totale autonomia decisionale. Al fine di evitare potenziali conflitti di interesse nessuno dei Candidati è Giudice.

I nominativi dei candidati Sindaci Effettivi e Supplenti, nonché dei candidati Probiviri Effettivi e Spupplenti, verranno comunicati ai Soci in Assemblea.

Nelle pagine che seguono pubblichiamo il programma elettorale della lista "Nuova Alternativa Bracco italiano"

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA “NUOVA ALTERNATIVA BRACCO ITALIANO”

1 Consiglio Direttivo

Instaurare una frequenza di riunioni almeno una volta ogni due mesi, così da poter trattare nel modo più approfondito le varie problematiche dell'Associazione.

Dell'attività del Consiglio verrà data esauriente relazione mediante i verbali pubblicati tempestivamente sul sito Internet della SABI.

Assegnare a ciascun Consigliere un'area di competenza specifica (ovviamente oltre alla responsabilità collettiva dei Consiglieri), così da creare competenze specialistiche all'interno del Consiglio.

2 Comitato tecnico

Scopo primario del Comitato tecnico è di individuare tematiche di natura zootecnica mirate ad individuare problematiche concernenti la razza da sottoporre al Consiglio Direttivo, proponendo possibilmente le relative soluzioni. Questo ruolo è particolarmente importante per evitare che il C.D., troppo occupato da problemi sociali ed istituzionali, trascuri gli argomenti che più direttamente interessano la razza e che dovrebbero essere la principale ragion d'essere della Società specializzata. La scelta dei componenti il Comitato Tecnico avverrà quindi nell'ottica di Soci particolarmente e preparati nell'allevamento e nell'addestramento.

3 Rapporti con l'estero

Verificare ed incoraggiare nei Bracchi italiani allevati all'estero la conservazione delle qualità e delle tipicità venatorie che sono il principale motivo di esistere del Bracco italiano. Il deterioramento di tali caratteristiche snatura irrimediabilmente la razza.

4 Assemblee

Variare e rendere itineranti le località in cui si svolgono le Assemblee Generali (Ordinarie e/o Straordinarie) così da facilitare ed incoraggiare la partecipazione di tutti i Soci.

5 Delegazioni

Esigere un efficiente funzionamento delle Delegazioni, la cui copertura territoriale deve essere coerente con la richiesta efficienza. Compito primario delle Delegazioni deve essere la creazione ed il mantenimento dei contatti

con il più ampio numero possibile di possessori di Bracchi italiani della loro zona. È desiderabile che il sito dell'Associazione abbia un settore riservato all'attività delle Delegazioni. Il C.D. si impegna ad effettuare almeno una volta all'anno riunioni macroregionali a cui parteciperanno rispettivamente le Delegazioni del Nord-Ovest, del Nord-Est, del Centro e del Sud.

6 Soci

Si cercherà di ottenere dall'ENCI l'elenco e relativi indirizzi dei possessori di Bracchi italiani così come risultano dal Libro dei Proprietari istituito presso l'ENCI. Creare il più ampio numero di contatti con i potenziali futuri Soci mediante le Delegazioni e prevedere nuove classi di Soci (eventualmente a seguito della revisione dello Statuto Sociale).

I Soci saranno i destinatari di vari tipi di iniziative, soprattutto a carattere educativo, nell'intento di far evolvere la cinofilia a specifico beneficio della nostra razza. Si dovrà conoscere per il maggior numero possibile di Soci il relativo indirizzo email (o almeno un indirizzo email di riferimento) così da instaurare contatti frequenti ed attivi con tutti i Soci a costo zero.

7 Sito

Dovrà essere concepito ex novo e disegnato secondo le esigenze che verranno messe a punto da una Commissione creata allo scopo dal C.D..

8 Collaborazione col CISp

Rinnovare la collaborazione con il CISp incoraggiando l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative comuni che traggano dalla sinergia un reciproco rafforzamento.

9 Pubblicazioni sociali

Una commissione allo scopo nominata dovrà valutare se esistono ancora i presupposti per continuare la pubblicazione dell'Annuario, anche in relazione ai costi che ne derivano.

Per quanto riguarda il "giornalino", la medesima Commissione dovrà valutare quale deve essere la periodicità (mensile, bimestrale, trimestrale) tenendo conto che il giornalino sarà pubblicato via Internet; per coloro che non posseggono il computer, i Delegati provvederanno

a stamparlo ed a recapitarne una copia all'interessato, a fronte di un rimborso spese pagato dalla segreteria SABI.

10 Giurie delle manifestazioni

Non più di un terzo delle manifestazioni indette dalla SABI o dalle sue Delegazioni o autorizzate dalla SABI (ed organizzate da Gruppi Cinofili) dovranno essere giudicate da Esperti che sono membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione o del suo Comitato Tecnico.

11 PAV (Prove di Attitudine Venatoria)

Verranno organizzate su scala più ampia possibile per consentire di visionare e valutare il maggior numero di soggetti in possesso dei cacciatori, soprattutto non Soci SABI. Verrà istituito un Registro delle PAV, visionabile da chiunque via Internet, in cui sono riportati i nomi dei

cani e dei relativi proprietari che hanno superato le PAV.

12 Prove in coppia

Adeguarsi a quanto previsto dalle altre Società Specializzate delle razze Continentali, ovvero richiedere per il Campionato una qualifica in una prova in coppia, non necessariamente una prova su quaglie.

13 Manifestazioni Sociali

Rendere itineranti le manifestazioni sociali indette dalla SABI così da incoraggiare la partecipazione alle medesime da parte dei Soci residenti in ogni macroregione.

14 Segreteria

Trovare soluzioni che riducano i costi

Curriculum braccofilo dei Candidati

Maurizio Agostini

Sono braccofilo dal 1979, nonostante il poco tempo disponibile, ho sempre allevato e presentato i miei Bracchi italiani, riuscendo a portare 12 soggetti al conseguimento del Campionato di bellezza o di lavoro.

Ultimamente ho presentato soggetti da me allevati: Carbuo e Cesira, ambedue Campioni assoluti. Nel 2011 ho ottenuto 41 risultati utili.

Mi ritengo, modestia a parte, un braccofilo di lungo corso.

Manuel Francesconi

Ho 37 anni, da dieci anni i Bracchi Italiani fanno parte integrante della mia vita, anche se la passione per la razza nasce sin da quando ero ragazzino; sono principalmente cacciatore, saltuariamente partecipo ad esposizioni e prove di lavoro con i miei cani.

Cesare Manganelli

Consigliere del Gruppo Cinofilo Senese dal 1968, Tesserato SABI dal 1970. Ha presentato personalmente diversi Bracchi italiani con i seguenti risultati: 4 Ch. Ass. 5 Ch di bell., 1 Ch. europeo.

Nel 2006, vincitore della coppa dei Campioni con il Ch.Ass. Ubaldo di Colpetrosa.

Giancarlo Cioni

Dal 1975 possiedo Bracchi italiani (prima bracca posseduta Major Tana, regalatami dal dr. Baroni titolare dell'allevamento, trasferitosi da Rovigo in Toscana); da allora ho sempre avuto Bracchi utilizzati solo a caccia, prevalentemente in Maremma.

Al tempo in cui era presidente Cesare Bonasegale, sono stato nominato Delegato per le province di Siena Arezzo e Grosseto.

Eletto nel collegio sindacale SABI a Volta Mantovana e all'assemblea di Poggibonsi dell'anno scorso.

Roberta Pelagatti

Possiedo bracchi dal 2005 e dal 2008 mi diletto nella braccofilia agonistica. Ho al mio attivo su 3 Bracchi italiani posseduti, 2 Campioni italiani di bellezza, 1 Campione internazionale di bellezza, 1 Giovane promessa ENCI e per lo stesso giovane soggetto sono in corso di attuazione i Campionati di bellezza sia italiano che internazionale. Mi occupo personalmente della conduzione dei miei bracchi sia nei ring che a caccia.

Ambrogio Fossati

Residente a Lissone, provincia Monza e Brianza, 48 anni. Allevatore con affisso della Bassa Brianza, dal 1988 si dedica alla selezione del Bracco italiano beccaccinista.

Ha fatto parte del Consiglio Direttivo SABI negli anni 2009 -2011, ma ha rifiutato la candidatura nella lista del Consiglio uscente.

Giorgio Ziron

Vivo con i Bracchi italiani dal 1990, attualmente ne ho 6. Faccio cinofilia agonistica dal 2006, conduco e addestro personalmente i miei soggetti per le prove di lavoro, sia per quanto riguarda le esposizioni. In questi anni ho laureato Campioni italiani ed internazionali di bellezza 4 miei soggetti, con i quali ho avuto risultati lusinghieri anche nelle prove di lavoro. Presenterò il mio giovane al Derby.